 <b>Autorità di bacino del Fiume Arno</b>	<b>Verbale di riunione</b>	
--	----------------------------	--

**Riunione del 02 febbraio 2009**

Ora di inizio: 11.45

Ora di fine: 13.30

**Oggetto:** Accordo di Programma del 18.02.2005 Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro del 18.05.1999 per verifica stato attuazione art.5 e 6. Casse di espansione Poppi 2 e Bibbiena 2 e cassa di espansione di Padulette.

<b>Presenti:</b>	Gaia Checcucci	Segretario Generale
	Marcello Brugioni	Dirigente Coordinatore Settori Tecnici
	Lorenzo Sulli	Resp . UO Programmazione e Monitoraggio
	Serena Franceschini	Resp. UO Pianificazione e Sviluppo
	Nicola Checchi	Settore Tutela del Territorio e della Costa
	Francesco Gabellini	Settore Tutela del Territorio e della Costa
	Leandro Radicchi	Dirigente Provincia di Arezzo
	Alberto Pedone	Provincia di Arezzo
	Roberto Brami	Comunità Montana del Casentino
	Mauro Casasole	Comunità Montana del Casentino



**Contenuti:**

L'incontro è stato richiesto dall'Autorità di Bacino, ai sensi degli articoli 5 e 6 dell'Accordo di Programma del 18.02.05, al fine di verificare lo stato di attuazione delle casse di espansione di Poppi 2 e Bibbiena 2 e della cassa di espansione di Padulette.

Sono, pertanto, oggetto dell'incontro lo stato di avanzamento della progettazione e gli eventuali elementi di criticità, con particolare riferimento al rispetto dei tempi previsti nell'Accordo.


La dott.ssa **Gaia Checcucci**, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, espone le finalità dell'incontro, manifestando la volontà di massima collaborazione da parte dell'Autorità di Bacino nei confronti degli enti attuatori. L'Autorità di Bacino, nell'ambito del ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma del 18.02.05 e dei compiti ad essa assegnati, si impegna a fornire il supporto necessario ai vari enti per superare eventuali problematiche tecniche ed ostacoli procedurali presenti. Al fine, quindi, di procedere con le progettazioni e di fornire un supporto continuo ai vari enti attuatori, il Segretario Generale propone di istituire degli incontri tecnici tra Autorità di Bacino, Regione Toscana ed enti attuatori, a cadenza mensile.

La dott.ssa Checcucci mette in evidenza come sia importante la reale capacità di attuazione degli interventi in quanto gli impegni sul reperimento delle risorse sono stati confermati sia dal Ministero dell'Ambiente che dalla Regione Toscana.

Il dott. **Marcello Brugioni** illustra lo stato di attuazione e il quadro delle risorse disponibili, così come risulta agli atti dell'Autorità di Bacino e chiede ai presenti di indicare lo stato di avanzamento della progettazione e delle previsioni di avvio dei lavori, di esporre eventuali criticità e di chiarire l'attuale quadro finanziario degli interventi.

L'arch. **Roberto Brami** conferma che la Comunità Montana del Casentino è stata incaricata della progettazione preliminare degli interventi previsti dal Piano stralcio Rischio Idraulico sul Casentino, tra cui anche le casse di espansione di Poppi 2 e Bibbiena 2. Queste ultime sono connesse con l'adeguamento della S.R. n. 71 Umbro-Casentinese e mostrano una buona efficienza in relazione alla riduzione del rischio idraulico. Per le due casse di espansione si è conclusa la procedura di screening di VIA, con esclusione dalla valutazione di impatto, ed è stata chiusa in data 6 febbraio 2007 la conferenza dei servizi sulla progettazione preliminare, con parere positivo di tutti gli enti ad eccezione del Comune di Poppi, che si è opposto al progetto in quanto lo ha ritenuto in contrasto con alcune situazioni locali che, secondo lo stesso Comune, dovevano essere risolte con le progettazioni preliminari. La Comunità Montana ha fatto presente che le osservazioni del Comune potevano essere valutate positivamente in sede di progettazione definitiva ed esecutiva ma il Comune non ha ritenuto tale puntualizzazione sufficiente. L'iter progettuale si è quindi interrotto, sebbene la Comunità di Montana, la Regione Toscana e l'Autorità di Bacino abbiano effettuato numerosi tentativi per venire incontro alle richieste del Comune di Poppi.

L'arch. Brami informa che la Comunità Montana del Casentino sta effettuando uno studio di approfondimento sulla fattibilità degli interventi previsti sul Torrente Corsalone (unico invaso e casse di espansione) e propone di procedere con la progettazione di altre casse di espansione

 <b>Autorità di bacino del Fiume Arno</b>	<b>Verbale di riunione</b>	
--	----------------------------	--

sull'Arno su cui ipotizzare un nuovo scenario programmatico generale.

L'ing. **Francesco Gabellini** ricorda che in seguito alle osservazioni del Comune di Poppi è stato predisposto nel novembre 2007 un protocollo di intesa per la redazione del progetto definitivo degli interventi in cui si raccoglievano le indicazioni del Comune e si dava mandato alla Comunità Montana, qualora ne fosse emersa la necessità a seguito di approfondimenti progettuali, di inserire le opere richieste da Poppi nel progetto definitivo. Tale protocollo non è stato sottoscritto in quanto il Comune di Poppi non lo riteneva sufficiente a soddisfare le proprie richieste. L'ing. Gabellini concorda con l'arch. Brami di procedere con la progettazione degli altri interventi previsti nel Casentino, ma ribadisce fermamente la necessità di portare avanti la progettazione di Poppi 2 e Bibbiena 2, considerato che è già in fase di lavori il primo stralcio delle opere connesse alla S.R. 70 e S.R. 71. L'ing. Gabellini conferma, inoltre, l'impegno assunto dalla Regione Toscana, dall'Autorità di Bacino e dalla Comunità Montana per risolvere le problematiche connesse alle richieste del Comune di Poppi.

Il dott. **Brugioni** ribadisce la necessità di proseguire con la progettazione di Poppi 2 e Bibbiena 2. Pertanto, la progettazione delle altre opere previste nel Casentino dovrà procedere parallelamente e non potrà sostituire l'attuazione delle due casse di espansione.

La dott.ssa **Checucci**, mettendo in evidenza le varie problematiche, anche di carattere finanziario, chiede ai presenti quali potrebbero essere le azioni da intraprendere per procedere con le progettazioni delle casse di espansione di Poppi 2 e Bibbiena 2.


L'ing. **Leandro Radicchi** ritiene che l'unica azione possibile sia legata ad una forte e coordinata azione politica tra i vari enti firmatari dell'Accordo di programma del 18.02.05.

La dott.ssa Checucci e l'ing. Gabellini concordano con quanto affermato dall'ing. Radicchi e si impegnano in tal senso.

L'ing. **Radicchi** illustra lo stato di avanzamento della progettazione relativa alla cassa di espansione di Padulette, ricordando la stretta connessione delle opere con l'adeguamento della S.R. 69. Le casse di Padulette e Sprondoro sono allo stato di progettazione preliminare e hanno superato la VIA con decreto regionale del 10 marzo 2006. L'ing. Radicchi fa presente che non si è potuto procedere con la conferenza di servizi per le problematiche insorte con la redazione delle progettazioni preliminare; tali questioni sono relative ad una differenza tra i costi di progettazione stimati in via preventiva e quelli invece risultanti dai progetti preliminari ultimati. Ciò ha condotto ad un contenzioso con l'Associazione Temporanea di Impresa che si dovrebbe concludere a breve con un accordo transattivo tra le parti. Quindi potrà essere convocata la conferenza dei servizi per l'approvazione dei progetti preliminare delle casse di Padulette e Sprondoro. La conferenza di servizi è prevista entro la fine di marzo 2009 tenuto conto che entro la fine di febbraio si definirà l'accordo transattivo con l'A.T.I.

L'ing. Radicchi ricorda, inoltre, che il progetto preliminare delle casse di Padulette e Sprondoro ha superato lo screening di VIA, con esclusione da valutazione e che la progettazione definitiva della cassa di Padulette potrà essere redatta in tempi piuttosto brevi.

L'ing. **Gabellini** ricorda quanto inerente i fondi CIPE destinati alla cassa di espansione di

 <b>Autorità di bacino del Fiume Arno</b>	<b>Verbale di riunione</b>	
--	----------------------------	--

Padulette e conferma l'avvenuto rispetto dei termini previsti. Vengono, inoltre, richiamate le problematiche, già evidenziate nella riunione del 8 ottobre 2008 in Regione Toscana, connesse con la frana di Poggilupi e con la necessità di reperimento delle terre per la realizzazione delle arginature. L'ing. Gabellini, anche in questo caso, ribadisce fermamente la necessità di portare avanti la progettazione delle Padulette considerato che è già in fase di lavori il primo stralcio delle opere connesse alla S.R. 69. A tal fine viene ribadita l'ipotesi di addivenire ad un protocollo d'intesa finalizzato a definire la suddivisione in stralci funzionali della cassa per una più efficace programmazione dei finanziamenti.

La dott.ssa **Checcucci** propone la convocazione di un nuovo incontro per venerdì 13 marzo 2009, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- problematiche connesse con le richieste del Comune di Poppi e programmazione della progettazione definitiva delle casse di espansione di Poppi 2 e Bibbiena 2;
- definizione dei tempi di avvio della conferenza dei servizi sul progetto preliminare della cassa di espansione di Padulette.